

I lavoratori approvano il contratto integrativo di tutto il gruppo

# Nell' accordo con la Fiat non c'è solo il salario

Il 24 giugno 2006 a Torino, presso la sede dell'Unione industriali, azienda e Fim - Fiom - Uilm e Fismic hanno definito un'ipotesi di accordo per il gruppo Fiat che rinnova il contratto integrativo, scaduto il 31 dicembre 1999. L'accordo ha validità fino al 31 dicembre 2008, nel primo trimestre del 2008 azienda e sindacato si incontreranno per definire il nuovo premio di risultato da corrispondere dal 2009.

## PREMIO DI RISULTATO 2006

**REDDITIVITÀ:** (sostituisce il R.O.I.) 500,00 euro uguali per tutti. P.P.G.: 1.085,00 euro fino al 4° liv., 1.161,00 euro per il 5° liv., 1.248,00 euro a 5S e 6° liv., 1.410,00 ai 7° liv.

**QUALITÀ:** calcolato con le modalità dell'accordo 18.3.96 e indicati nelle tabelle di settore. **CRITERI DI EROGAZIONE:** per l'anno 2006 continueranno ad essere erogate le quote mensili del premio, per un totale annuo di: 992,00 euro fino al 4° liv., 1.026,00 euro il 5° liv., 1.066,00 euro a 5S e 6° liv., 1.141,00 euro ai 7° liv.

Il saldo verrà erogato con le spettanze di luglio. I lavoratori che hanno subito la Cassa integrazione percepiranno anche loro il premio di 500 euro uguale per tutti per il 2006.

## PREMIO DI RISULTATO 2007

**OBIETTIVO DI REDDITIVITÀ:** con riferimento al gruppo, l'importo annuo lordo di 700 euro uguali per tutti i lavoratori correlati ai risultati del gruppo.

P.P.G.: si mantiene l'erogazione relativa al P.P.G. definito con l'accordo del 18.3.96 e raggiunto con i risultati dell'anno 2005; 1.085,00 euro fino al 4° liv., 1.161,00 euro per il 5° liv., 1.248,00 euro a 5S e 6° liv., 1.410,00 ai 7° liv.

**QUALITÀ/PRODUTTIVITÀ:** una erogazione economica corrispondente a quanto erogato nel 2006, con le modalità previste dall'accordo 18.3.1996; **CRITERI DI EROGAZIONE:** in 12 quote mensili di 100 euro lordi e in una quota annua a conguaglio con la retribuzione di luglio.

## PREMIO DI RISULTATO 2008

**OBIETTIVO DI REDDITIVITÀ:** con riferimento al gruppo e al settore di attività, l'im-

porto annuo lordo di 900 euro uguali per tutti i lavoratori dei quali 700,00 euro correlati ai risultati del gruppo e 200,00 euro correlati al risultato di settore; P.P.G.: si mantiene l'erogazione relativa al P.P.G. definito con l'accordo del 18.3.1996 e raggiunto con i risultati dell'anno 2005; 1.085,00 euro fino al 4° liv., 1.161,00 euro per il 5° liv., 1.248 euro a 5S e 6° liv., 1.410,00 ai 7° liv.

**QUALITÀ/PRODUTTIVITÀ:** un importo economico medio 458 euro lordi annui uguali per tutti i lavoratori;

**CRITERI DI EROGAZIONE:** in 12 quote mensili di 100 euro lordi e in una quota annua a conguaglio con la retribuzione di luglio.

Si istituisce una commissione paritetica, che entro il 30 giugno 2007 e non con carattere negoziale, dovrà individuare un indicatore condiviso che esprima la produttività e la qualità di stabilimento per realizzare miglioramenti su fattori di competitività quali la produttività, la qualità, l'organizzazione e le condizioni di lavoro. Inoltre la commissione ha il compito di raccogliere, esaminare e verificare i trattamenti retributivi collegati al rapporto di lavoro e alla gravosità della prestazione. Azienda e sindacato si sono riservati di definire, successivamente ai lavori della commissione, i tempi dell'eventuale applicazione dell'indicatore.

## MERCATO DEL LAVORO

l'ipotesi di accordo regolamenta l'applicazione, nel gruppo Fiat, del contratto di apprendistato previsto dal contratto nazionale del 19 gennaio 2006 e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari.

## APPRENDISTI

Per gli apprendisti che svolgono mansioni di linea assunzione e retribuzione di secondo livello, dal 13° mese retribuzione di terzo livello, qualifica di terzo livello dopo 24 mesi.

## STABILIZZAZIONE RAPPORTI DI LAVORO PRECARI

Contratti a termine e interinali.  
Norma transitoria

Priorità nelle assunzioni con il contratto di apprendistato per chi ha prestato attività lavorativa in Fiat nei 12 mesi precedenti e conferma del 95 % di questi contratti di apprendistato; verifica nei singoli stabilimenti in relazione ai volumi produttivi e finalizzata a percorsi di assunzione a tempo indeterminato; verifica nazionale tra le parti, entro 12 mesi, dell'applicazione di quanto concordato in tema di stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

## POLIZZA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

da 1 gennaio 2009, volontariamente, i lavoratori e i loro familiari potranno aderire all'assistenza sanitaria versando una quota annua di 50 euro lordi, a cui si sommeranno

## L'IVECO è stata condannata

# Reintegrato il delegato su ordine del giudice

Il 19 giugno 2006 è stato reso noto il decreto del giudice del lavoro del Tribunale di Brescia emesso a seguito dell'art. 28, proposto dalla Fiom - Cgil contro Iveco, per repressione della condotta anti-sindacale.

Il giudice ha ordinato a Iveco la cessazione della condotta anti-sindacale che si è realizzata con il trasferimento di Valentino Marciò, RSU FIOM, al reparto Cavi e tubi e ha disposto che Marciò torni nel reparto Bardatura.

Nel provvedimento il giudice afferma che al di là delle specifiche intenzioni dell'azienda è sufficiente ledere oggettivamente gli interessi collettivi di cui sono portatrici le organizzazioni sindacali e che la RSU per poter efficacemente svolgere il proprio ruolo deve contare sulle conoscenze e sull'esperienza professionale acquisite nel reparto.

È quindi importante per un delegato il rapporto con i propri compagni di lavoro e la cono-

scienza dei problemi lavorativi. Inoltre, sulla base di queste considerazioni, il provvedimento ribadisce che Iveco doveva interloquire con il sindacato e il non averlo fatto costituisce sintomo di un contegno anti-sindacale; il consenso raccolto da Valentino Marciò nel rinnovo della RSU e nel rinnovo degli RLS, nei fatti definisce un ingiustificato ridimensionamento della capacità di Marciò nello svolgere compiutamente il proprio ruolo di rappresentanza.

Per queste ragioni il giudice ha imposto alla Iveco di ricollocare Marciò nel reparto Bardatura e di pubblicare integralmente il dispositivo della sentenza, per due volte di seguito nei giorni di sabato, su un quotidiano nazionale (Il sole 24 ore) e sui quotidiani locali (Giornale di Brescia e Brescia Oggi) e di affiggere in bacheca per 15 giorni copia integrale del provvedimento.

Inoltre l'azienda dovrà assicurare, a richiesta del singolo lavoratore, il rilascio di copia della sentenza. Il giudice ha poi disposto che le spese processuali della Fiom siano poste integralmente a carico di Iveco.



100 euro annui lordi versati dall'azienda. Una commissione paritetica dovrà, entro il 30 giugno 2008, definire le modalità attuative della assistenza sanitaria integrativa.

## COMMISSIONE SU DIRITTI SINDACALI E PARTECIPAZIONE

si istituisce una commissione paritetica con il compito di verificare e razionalizzare l'attuale sistema di relazioni sindacali definito con l'accordo del 18.3.96. Le società del gruppo a cui si applica l'accordo sono: Fiat auto, Sevel, Iveco, Irisbus, CNH, Magneti Marelli, Powertrain, FMA, Comau, Teksid, Business Solutions, Fiat Spa, Sirio, società collegate ai vari settori di attività.

## NUOVE RSU IVECO

# La Fiom è il primo sindacato

Il rinnovo della RSU Iveco dello stabilimento di Brescia svoltosi il 25-26 maggio 2006 ha visto in primo luogo una altissima partecipazione al voto dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il dato sfiora l'83% dei votanti sugli aventi diritto, con una percentuale dei voti validi superiore al 98%.

Si è registrato un incremento della partecipazione al voto del 5% rispetto alle ultime elezioni del 2003, confermando la storia e la cultura sindacale della Iveco di Brescia. La composizione della RSU per effetto del calo degli occupati nello stabilimento scende a da 33 a 30 ed è così composta: Fiom 12 delegati, Fismic 8 delegati, Fim 5 delegati, Uilm 5 delegati.

In percentuale la Fiom raccoglie tra gli operai il 47% dei consensi, il Fismic il 22,95%, la Uilm il 17,79%, la Fim il 12,11%. Sull'intero stabilimento (operai e impiegati Iveco), la Fiom ottiene il 43,14% dei voti, il Fismic 25,92% la Uilm il 16,63% la Fim il 14,28%.

Complessivamente nelle aziende del sito Iveco (Iveco-Mac-Edf), la Fiom ha ottenuto il 46%.

Il voto per il rinnovo delle RSU alla Iveco si svolge dopo tre anni, nel corso dei quali si è realizzato un processo pesantissimo di ristrutturazione e contemporaneamente un attacco ai diritti sindacali e dei lavoratori e del rinnovo dell'accordo aziendale scaduto da oltre 6 anni.

Da un lato si è registrato il fallimento della politica Fiat delle terziarizzazioni e dall'altro l'azienda ha messo in campo il licenziamento di un delegato Fiom, le denunce giudiziarie contro oltre 470 lavoratori, centinaia di provvedimenti disciplinari contro i lavoratori e contro i delegati della Fiom, la messa in libertà degli operai come misura aziendale contro gli scioperi delle aziende terziarizzate.

I lavoratori e le lavoratrici della OM Iveco di Brescia con questo voto hanno risposto all'arroganza dell'azienda e hanno confermato la Fiom come primo sindacato in Iveco. Questo voto consegna alla Fiom e ai delegati eletti una grande responsabilità:

**CONFERMARE** i livelli di democrazia e autonomia di cui è garante.

**CONFERMARE** la propria iniziativa a partire dalla difesa e dal miglioramento delle condizioni di lavoro.

**CONFERMARE** e garantire prospettive allo stabilimento.

# ORARI UFFICIO VERTENZE

L'ufficio vertenze della FIOM Cgil a Brescia in via Folonari, 20 (primo piano) è aperto: tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,30 Il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00. CHIUSURA ESTIVA dal 5 al 20 Agosto

